

STILE DI VITA DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO DELLE PESCHIERE 2024-25

Che cos'è il Collegio Universitario delle Peschiere

1. Il Collegio Universitario delle Peschiere, della Fondazione RUI, è un Collegio di Merito, legalmente riconosciuto e accreditato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (D. Lgs. 68/12). Appartiene alla Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM), l'associazione che riunisce e rappresenta i Collegi di Merito esistenti in Italia.

2. Nata a Roma nel 1959 con lo scopo principale di promuovere Residenze internazionali per la formazione degli studenti universitari, la Fondazione RUI è tra i fondatori della CCUM (Conferenza permanente dei Collegi Universitari di Merito) ed è membro dell'EUCA (European University College Association), rete internazionale di più di 200 Residenze universitarie e 50.000 studenti. Le Residenze Universitarie della RUI affiancano alla crescita universitaria un progetto di formazione personalizzata, perché i ragazzi non siano solo brillanti laureati, ma persone autentiche. Offrono agli studenti universitari l'ambiente giusto per studiare, per divertirsi, per impegnarsi. Per vivere. Il clima di libertà e di confronto, il respiro internazionale, gli spazi pensati per affrontare al meglio gli anni universitari rendono le Residenze della RUI l'habitat naturale dello studente.

Caratteristiche dell'ambiente

3. Il Collegio Universitario Delle Peschiere è un Collegio universitario maschile che ospita studenti universitari che studiano a Genova, con l'obiettivo di offrire loro – in un clima familiare – un ambiente favorevole e stimolante per la crescita umana, professionale, culturale e spirituale, al fine di aiutarli a diventare cittadini e professionisti esemplari. Tale crescita avviene attraverso un progetto formativo personalizzato e liberamente accettato, che consente di valorizzare appieno le potenzialità del singolo.

4. Le relazioni fra le persone che vivono nella Residenza (la Direzione, i residenti e coloro che la frequentano) sono improntate alla piena e reciproca fiducia e collaborazione, nel rispetto delle competenze e responsabilità di ognuno, per la valorizzazione delle virtù che reggono la convivenza.

5. Ognuno esercita, nella più completa libertà, la responsabilità personale e rispetta la libertà degli altri, ivi compresa quella della Direzione di condurre nel modo migliore la vita quotidiana della Residenza verso gli obiettivi di formazione, studio, stile, collaborazione, che essa si propone.

6. Tali obiettivi sono perseguiti e raggiunti con la collaborazione di tutti e di ciascuno: ognuno si sente responsabile di contribuire all'ambiente di studio, al clima aperto e cordiale, al rispetto delle idee degli altri, al relax (attività sportive, ricreative, ecc.), al tono umano che viene assicurato da abiti, comportamenti e linguaggio adeguati ai diversi ambienti e circostanze della vita della Residenza.

7. L'ambiente e le attività sono improntati ai principi cristiani, nel pieno rispetto delle convinzioni e del credo religioso di ognuno. Nello specifico, in Residenza vengono offerti alcuni momenti periodici di approfondimento spirituale e dottrinale della vita cristiana (riflessioni settimanali sul Vangelo, ritiri mensili, conversazioni settimanali). Sono affidati alla Prelatura dell'Opus Dei e la partecipazione è libera.

La Vita in Residenza

8. Le attività e caratteristiche della vita nei Collegi convergono sulla centralità dello studio, intenso non in senso individualistico, ma positivamente aperto alle dimensioni dell'autentico spirito universitario e alle istanze etiche e sociali del proprio futuro impegno professionale. L'impegno nello studio e i risultati accademici sono perciò un aspetto di rilievo per la vita in Collegio, per il progetto formativo e la permanenza in residenza e contribuiscono efficacemente al raggiungimento degli obiettivi che il Ministero propone per i Collegi di Merito.

9. Ogni residente si fa carico di alcuni ambiti della vita in comune: ciò rende manifesta, con una modalità pratica, la propria disponibilità a non limitarsi ai propri interessi e impegni.

10. La Tutoria è fra gli incarichi di maggior rilievo: l'assistenza allo studio che gli studenti più grandi offrono a quelle del primo anno è un servizio semplice e disinteressato che crea e rafforza i vincoli di amicizia fra gli studenti, residenti e non.

11. Dopo pranzo e dopo cena si sta insieme informalmente in soggiorno per un momento di conversazione che ha tutte le caratteristiche di un incontro familiare: uno scambio di informazioni e di opinioni che favorisce la crescita della capacità critica e comunicativa e aiuta a stabilire relazioni costruttive.

Via Parini, 5 - 16145 Genova –peschiere@fondazionerui.it – 0039 010 3623510 – www.peschiere.it 3

Il progetto formativo

12. Ciò che caratterizza i Collegi Universitari di Merito rispetto ad ogni altra proposta residenziale universitaria è il progetto formativo che affianca gli studi universitari con un percorso integrativo. Per l'ideazione e la docenza, il Collegio Delle Peschiere si avvale di professori universitari, formatori e professionisti di settore e del mondo delle imprese. Il progetto formativo si realizza attraverso molteplici attività (JUMP, i workshop e le convention, l'inaugurazione accademica, gli incontri con ospite, i convegni, i concerti, ecc.) nel corso dell'anno accademico.

13. La permanenza a Delle Peschiere prevede di:

- prendere parte alle attività garantendo continuità e partecipazione attiva; in questo modo sarà anche possibile raggiungere gli obiettivi formativi richiesti dal Ministero per i Collegi di Merito (frequenza per anno accademico pari a 70 ore per i primi 3 anni di studio e 25 ore per gli anni successivi, ovvero dal 4° anno della laurea a ciclo unico e dal 1° anno della laurea magistrale)
- compilare un questionario di valutazione delle competenze acquisite attraverso il percorso formativo.

14. Vengono, inoltre, programmate e svolte numerose attività di vario genere: **formative e ricreative**, come week-end di studio e sport, proiezione di film o spettacoli televisivi; **famigliari**, come la celebrazione dei compleanni e delle festività più importanti qualche giorno prima di Natale e di Pasqua o la Festa delle Famiglie alla fine dell'anno accademico; **sociali e di volontariato**. In estate si promuovono per gli studenti *summer school* in alcune città d'Europa e *Work Camp* in altri Continenti.

15. La proposta formativa definisce un impegno tra il Collegio e lo studente. Quest'ultimo, sottoscrivendo il presente documento, s'impegna a rispettarlo integralmente.

Rinnovo

16. Lungo tutto l'anno la Direzione valuta la rispondenza dei residenti al progetto formativo con un processo che coinvolge attivamente lo studente con lo scopo di maturare insieme a ciascuno la possibilità di essere riammessi all'anno successivo o consigliare di trovare una soluzione abitativa diversa, che sia più rispondente alle attese e gli interessi mostrati dal comportamento che si è tenuto in Residenza.

17. Il processo di riconferma prevede una richiesta formale da parte del residente da compilare nel mese di maggio a cui segue un colloquio individuale con una persona della direzione.

Alcune notazioni pratiche

18. Ognuno si sente responsabile di contribuire a creare un serio e intenso clima di studio e di passione per il lavoro, che si deve respirare in tutta la Residenza, ma soprattutto nei locali comuni, come le sale di studio e gli ambienti attigui: si entra o esce in silenzio, si studia e si lavora in modo da favorire la propria e l'altrui concentrazione e non ci si dedica ad attività dispersive che risultano essere perdite di tempo e possono incidere negativamente sul rendimento nello studio universitario.

19. La Residenza è un'occasione unica in termini di studio, amicizie e relazioni interpersonali profonde e di qualità. Alla luce di ciò, l'utilizzo di strumenti quali computer, tablet, cellulari, videoproiettore, etc..., così come la proiezione di film, sono rivolti alla condivisione e a un utilizzo ordinato, al fine di permettere di vivere a pieno il clima di Residenza.

20. Viene richiesta come parte integrante del progetto formativo, l'attenzione e la cura degli aspetti materiali dello stare insieme, l'ordine personale, quello della propria camera e del proprio ambiente di studio, la puntualità agli orari dei pasti ed è dimostrazione di maturità evitare gli scherzi di cattivo gusto o che arrechino danni alle cose o alle persone. Ogni modifica all'arredamento dei locali di uso personale andrà concordata con la Direzione.

21. Gli incaricati hanno cura che l'utilizzo della TV e di altri strumenti audio-video e la scelta dei programmi e dei film siano adeguati allo stile, al tono, ai ritmi, agli interessi e agli orari della vita della Residenza e non interferiscano in alcun modo con il clima di studio.

22. Il buon funzionamento della Residenza è assicurato da alcuni orari, che riguardano la pulizia (durante la quale gli ambienti relativi non sono accessibili), i pasti, il rientro serale. Il loro scopo è di facilitare il lavoro del personale di servizio, l'ordine e il riposo di tutti. Rispettarli significa contribuire a creare le migliori condizioni di lavoro e di studio. L'accesso alle stanze personali, per una ragione di privacy, è riservato ai soli residenti.

23. I pagamenti della retta avvengono secondo quanto stabilito nel contratto annuale con ciascun residente. Nel caso sorgessero problemi del rispetto delle scadenze dei pagamenti, residenti e genitori sono tenuti a trovare una soluzione da proporre anticipatamente alla Direzione.

24. La Residenza non assicura l'assistenza medica ai residenti. È opportuno che ogni studente si iscriva alla ASL locale e richieda l'assegnazione di un medico di famiglia, il cui nominativo andrà comunicato alla Direzione. In caso di malattia si avvisa tempestivamente la Direzione, per ricevere la necessaria assistenza.

25. Le attività della Residenza sono aperte anche a studenti non residenti. I colleghi e gli amici dei residenti sono ospiti graditi. Si ha cura di presentarli al direttore e di spiegare loro le caratteristiche dell'ambiente. La partecipazione di studentesse è consentita nelle attività congressuali, convegnistiche e concertistiche aperte al pubblico.